

Provincia di Vercelli

Istanza in data 11.10.2021 del Cordar Valsesia per la variante sostanziale alla concessione preferenziale, da 8 sorgenti ed 1 prelievo dal Rio Valpiana, in precedenza autorizzata con D. D. n. 5450 del 06.11.2006, in Comune di Mollia (VC), ad uso potabile. Pratica n. 1169. ASSENSO.

Determinazione Dirigenziale n. 354 del 17.03.2026

DETERMINA

1. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs.vo n. 267/2000;
2. di assentire, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003 e s.m.i., a favore del Gestore del Servizio Idrico Integrato, CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. con sede legale in Frazione Vintebbio, Serravalle Sesia (VC) la variante sostanziale alla concessione preferenziale già rilasciata a suo tempo con D. D. n. 5450 del 06.11.2006 e successiva D.D. di subingresso n. 631 del 08.04.2009, di derivazioni d'acqua, da sei captazioni da acque sorgive nel Comune di Mollia (VC), per uso potabile, con l'aggiunta di un nuovo prelievo da corpo idrico superficiale sul Rio Valpiana e l'inserimento di due sorgenti esistenti non censite "Otra Sesia Valle" e "Goreto 2", site nel Comune di Mollia, senza variazione dei quantitativi già concessi (una portata massima di l/sec. 2,30 una portata media di l/sec. 2,30 corrispondente ad un volume annuo complessivo di m³ 72.532,00);
3. di approvare il Disciplinare n. 3 di Repertorio in data 24.02.2026, sottoscritto digitalmente in data 12.03.2026, relativo alle derivazioni d'acqua da acque sorgive e acque superficiali, e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli;
4. di accordare la variante sostanziale alla concessione preferenziale di che trattasi, per trenta anni successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza di tutte le condizioni contenute nel disciplinare succitato;
5. di stabilire che, il concessionario dovrà rispettare tutte le prescrizioni rappresentate dagli Enti di cui in premessa e richiamate nel Disciplinare n. 3 di Repertorio in data 24.02.2026, sottoscritto in data 12.03.2026;
6. di stabilire che, il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte la prima annualità del canone, comprensiva dei canoni arretrati dovuti, entro quarantacinque giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento. Per le successive annualità il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno di riferimento, secondo gli aggiornamenti definiti dalla normativa vigente per l'uso delle acque pubbliche;
7. di stabilire inoltre che, saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti da terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico;
8. di disporre che, il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici ed in particolare, il concessionario, ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo concesso qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque;

9. di dare atto che, il valore complessivo della presente concessione ammonta ad Euro 13.431,30 (Euro Tredicimilaquattrocentotrentuno/30) così determinato sulla base degli importi unitari dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica correnti nell'anno 2026 e dei relativi canoni minimi per ciascuna tipologia di uso dell'acqua, approvati dalla Regione Piemonte;
10. di dare atto che, la presente determinazione è esente dalla registrazione del termine fisso, secondo quanto indicato nella circolare del Ministero delle Finanze, Dipartimento Entrate e Affari Giuridici, n. 126 del 15.05.1998, in quanto inferiore alla tariffa minima;
11. di comunicare al concessionario l'avvenuto rilascio del presente provvedimento;
12. di pubblicare l'estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
13. di provvedere al conseguente aggiornamento del S.I.R.I. (Catasto Utenze Idriche) Regionale.

IL DIRIGENTE
(Arch. Veronica Platinetti)